

COMUNITÀ

d'amore

N. 1675

6 settembre 2026

SECONDA DOMENICA DOPO IL MARTIRIO
DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE

PRIMA PAGINA

Carissimi,
con l'inizio di un nuovo anno pastorale riprendiamo il cammino della nostra comunità con il desiderio di lasciarci ancora una volta sorprendere dal Vangelo. Ripartire non significa semplicemente riaprire le nostre attività, rimettere in calendario gli appuntamenti o riprendere le consuete abitudini: significa domandarci che cosa il Signore ci chiede oggi e quale volto vuole dare alla sua Chiesa in mezzo alle donne e agli uomini del nostro tempo.

È proprio da questa domanda che prende avvio la proposta pastorale del nostro Arcivescovo Mario Delpini per il 2026-2027, dal titolo provocatorio e insieme affascinante: «**Che allegria c'è? Di che godono tutti costoro?**». L'immagine dell'allegria non è un invito a una fede superficiale o a un ottimismo di facciata. È, piuttosto, la domanda che nasce quando si incontra una comunità capace di vivere la

gioia cristiana e di irradiarla. Che cosa rende così lieti quei cristiani? Da dove viene la loro speranza? Perché vale ancora la pena vivere insieme la fede, pregare, ascoltare la Parola, celebrare l'Eucaristia, prendersi cura gli uni degli altri?

La risposta non sta anzitutto nelle nostre iniziative, ma nell'incontro con il Signore Gesù. È Lui la sorgente della gioia cristiana. Il tema della gioia, allora, diventa anche una domanda rivolta alla nostra parrocchia. **Si vede, incontrandoci, che il Vangelo ci rende più lieti?** Si percepisce nelle nostre relazioni, nell'accoglienza, nel modo con cui ci prendiamo cura dei più fragili, nell'attenzione alle famiglie e ai giovani, nella disponibilità a collaborare?

È una domanda esigente, ma anche liberante. Non ci viene chiesto di essere una comunità perfetta. Ci viene chiesto di essere una comunità vera, capace di riconoscere il bene ricevuto e di dividerlo. Una comunità nella quale ciascuno possa sentirsi atteso, accolto e accompagnato; una comunità che non si chiude nelle proprie consuetudini, ma sa uscire incontro alle persone e alle situazioni del nostro tempo.

Dalla proposta pastorale dell'Arcivescovo Mario per questo anno «Che allegria c'è? Di che godono tutti costoro?» Lo stile sinodale per la missione di irradiare la gioia cristiana.

Stiamo vivendo un cambiamento d'epoca che ci tocca anche come Chiesa. Si riconosce una **trasformazione molto forte** del corpo ecclesiale: cambia il modo di essere cristiani, faticano le forme tradizionali di impegno, le vocazioni, faticiamo a vedere nuove risorse ed energie per la fede nei cattolici venuti da altri Paesi e culture, nel dialogo ecumenico e nella collaborazione con altre religioni e istituzioni.

Rischiamo, come tante altre realtà sociali e culturali, di **irrigidirci nelle forme che abbiamo ereditato**. Ci sentiamo più stanchi, e anche un po' invecchiati.

Osare nuovi passi

Sinodalità come profezia sociale significa riuscire a mostrare che siamo capaci di **accettare la sfida del cambiamento**, dialogando, modificando la nostra identità, quindi accendendo luoghi di confronto, di ascolto e collaborazione, per osare nuovi passi e azioni per stare nel mondo, vivere e annunciare la fede cristiana.

La responsabilità di abitare il tempo e le trasformazioni che caratterizzano il contesto in cui viviamo ha indotto a coordinare l'impegno di servizio che caratterizza la nostra pastorale diocesana e la vita di tutte le comunità.

La Caritas Ambrosiana, la pastorale sociale, la pastorale sanitaria sono chiamate a forme inedite di riflessione comune, di proposte formative e di operosità condivisa.

Il contesto multiculturale e multireligioso richiede una più lucida consapevolezza di ciò che altre confessioni cristiane e altre tradizioni religiose possono offrire per operare insieme al servizio del bene comune, nelle forme che risultano possibili e sagge. Anche l'opera educativa e il servizio reso dalla Fondazione Oratori Milanesi si confronta con le trasformazioni in atto e avvia riflessioni e proposte per condividere progetti educativi. Nella complessità delle situazioni che si creano con la presenza di ragazzi e ragazze provenienti da altre tradizioni, culture, religioni è importante quel dibattito serio e franco che orienti scelte opportune e lungimiranti.

Dal "fare per" al "fare con"

Nel solco della tradizione la Chiesa ambrosiana è chiamata ad assumere una forma adeguata per ascoltare e **abitare le tante, e sempre più urgenti, fragilità** alle quali la nostra società fatica a rispondere.

Ereditiamo un passato di pionieri e testimoni che in solitudine costruivano istituzioni e luoghi di accudimento e cura. Oggi questo modo di procedere non trova più energie e risorse. Anche in questo caso **occorre la pazienza di ascoltare, cercare e tessere alleanze e reti di relazioni**. [...] L'evento diocesano "Chiesa dalle genti" già ci aveva indirizzato in questo cammino, insegnandoci che **l'essenziale non è "fare per" o "al posto di", ma "fare con"**. Essere oggi la Chiesa di sant'Ambrogio, essere ambrosiani in questo terzo millennio, significa proprio vivere la profezia sociale, perché molto cristiana e teologale, di essere un popolo che costruisce la propria identità non tanto tracciando confini, non creando isole artificiali di normalità, utili per etichettare in modo difensivo e offensivo tutto ciò che è diverso come patologico, quanto piuttosto costruendo piazze, luoghi di incontro, di confronto e di dialogo.



AVVISI

Martedì, in occasione della **solennità di Maria nascente**, patrona del Duomo, l'Arcivescovo darà inizio all'anno pastorale, presentando la **proposta pastorale** (disponibile anche in sacrestia). Ricordiamo che recentemente, dopo il compimento del suo 75° anno, il papa ha accolto le sue dimissioni come vescovo, prorogando il suo incarico per un anno. Accompagniamo nella preghiera mons. Delpini e ci impegniamo in questi mesi a pregare per l'elezione del nuovo arcivescovo.

Sabato 12 settembre alle 9.30 in Duomo la diocesi invita le comunità educanti (catechiste e catechisti dell'iniziazione cristiana e del battesimo, ma anche allenatori e dirigenti sportivi) per il primo appuntamento della "quattroggiorni".

Domenica prossima 13 settembre, FESTA DI SAN MAMETE:

Domenica 13, seconda domenica di settembre, come di consueto inauguriamo l'anno pastorale con la festa della nostra chiesetta dedicata a san Mamete;

Dalle ore 15.00 banchetto vendita di erbe e fiori sul sagrato della chiesetta

Ore 16 Presentazione dell'ultimo libro di poesie di Pino Langella *La messa del lunedì* (*La scuola di Pitagora Editrice, Napoli 2026*). L'autore dialogherà con la prof.ssa Elisabetta Fumagalli, dedicataria dell'opera.

La lettura dei testi sarà accompagnata alla chitarra dall'arch. Gabriele Pogliana.

Ore 17.30 vesperi solenni di san Mamete

Ore 18.00 Santa messa con il bacio della reliquia del santo.

Lunedì 14 settembre, primo giorno scuola, invitiamo alle ore 8, in chiesa, gli alunni delle scuole per la benedizione degli zaini e la preghiera insieme all'inizio dell'anno scolastico. L'orario facilita maggiormente gli alunni della primaria (dalla seconda alla quinta) ma sono invitati tutti; raccomandiamo a tutti, anche personalmente, una preghiera in chiesa prima della scuola.

Per iniziare l'anno pastorale in comunione con tutte le nostre parrocchie del decanato, l'assemblea sinodale decanale propone **DOMENICA 20 SETTEMBRE** un pellegrinaggio decanale presso la **certosa di Garegnano**. Il pellegrinaggio è pensato anche all'interno dell'anno giubilare francescano; questo il programma:

Ore 15 ritrovo: ciascuno raggiunge la certosa con mezzi propri

Ore 15.15 incontro testimonianza con fra Marcello dell'Opera di San Francesco

Ore 16 momento di preghiera Ore 16.15 visita guidata alla certosa.

È online la lettera di inizio anno (con tutte le informazioni per la catechesi) e il modulo di iscrizione **all'anno di catechismo**.

INFO & ORARI

Parrocchia San Filippo Neri Via gabbro 2, 20161, Milano.

CF. 97052160153 Tel. 023570815

Sito: www.psf.it Email: informazioni@psf.it

Instagram: [parrocchiasanfilipponeerimilano](https://www.instagram.com/parrocchiasanfilipponeerimilano)

Facebook: [ParrocchiaSanFilippoNeriMilano](https://www.facebook.com/ParrocchiaSanFilippoNeriMilano)

IBAN: IT90A0306909606100000017054

Prevosto Parroco Don Ivan Bellini: 3471085064

Suor Luisa: 3383975814

Educatore dell'Oratorio

Luca: educatore@psf.it; 3489148956

Pollisportiva: info@psf.it

Segreteria

Da lunedì a venerdì, dalle 16.30 alle 18.30

Mercoledì mattina, dalle 10.00 alle 12.00; segreteria@psf.it

Caritas - Centro di ascolto caritas@psf.it

Martedì dalle 15 alle 17; venerdì dalle 9 alle 11

Servizio guardaroba: distribuzione: un mercoledì al mese

Ritiro abiti: martedì e mercoledì dalle 9 alle 11

Distribuzione frutta e verdura: il martedì e il giovedì dalle 9

Pacchi alimentari mensili, secondo il calendario esposto.

Locanda di Gerico 0239000843; locandagerico@gmail.com

Sala Gerico: lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 15 alle 18

ACLI 0239000843

Sportello sociale

Lunedì e mercoledì, dalle 9.00 alle 12.00

AGENDA LITURGICA

CALENDARIO LITURGICO – rito ambrosiano
PARROCCHIA SAN FILIPPO NERI – MILANO
 Dal 6 al 13 settembre 2026

DOMENICA 6 SETTEMBRE rosso ✙ II DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE Liturgia delle ore terza settimana Is 60,16b-22; Sal 88; 1Cor 15,17-28; Gv 5,19-24 Beato il popolo che cammina alla luce del tuo volto	10.00 <i>Santo Rosario</i> 10.30 <i>Santa Messa</i> PRO POPULO
LUNEDI' 7 SETTEMBRE rosso Liturgia delle ore terza settimana 1Pt 3,1-7; Sal 23; Lc 17,1-3a Ecco la generazione che cerca il volto del Signore	8.15 <i>Lodi mattutine</i> 8.30 <i>Santa Messa</i> <i>(votiva della Divina Misericordia)</i>
MARTEDI' 8 SETTEMBRE bianco NATIVITA' DELLA BEATA VERGINE MARIA Festa - Liturgia delle ore propria Ct 6,9d-10; Sir 24,18-20; Sal 86; Rm 8,3-11; Mt 1,1-16 oppure Mt 1,18-23 Il Signore ha posto in te la sorgente della vita	17.30 <i>Santo Rosario</i> 18.00 <i>Santa Messa</i>
MERCOLEDI' 9 SETTEMBRE rosso Liturgia delle ore terza settimana 1Pt 3,18-22; Sal 83; Lc 17,7-10 Beato l'uomo che in te confida, Signore	8.15 <i>Lodi mattutine</i> 8.30 <i>Santa Messa</i> <i>(per l'impegno dei cristiani nel mondo)</i>
GIOVEDI' 10 SETTEMBRE rosso Liturgia delle ore terza settimana B. Giovanni Mazzucconi, sacerdote e martire 1Pt 4,1-11; Sal 72; Lc 17,11-19 Quanto è buono Dio con i puri di cuore!	17.30 <i>Santo Rosario</i> 18.00 <i>Santa Messa</i> VITO, ANGELA, VITA, DONATO, ANNA
VENEDI' 11 SETTEMBRE rosso Liturgia delle ore terza settimana 1Pt 4,12-19; Sal 10; Lc 17,22-25 Mio rifugio è il Signore	8.15 <i>Lodi mattutine</i> 8.30 <i>Santa Messa</i> <i>(votiva del Sacratissimo Cuore di Gesù)</i>
SABATO 12 SETTEMBRE bianco Liturgia delle ore terza settimana SS. Nome della B. V. Maria – memoria Dt 12,1-12; Sal 95; Rm 9,25 - 10, 4; Lc 18,31-34 Popoli tutti, date gloria al Signore!	17.30 <i>Santo Rosario</i> 18.00 <i>Santa Messa Vigilare</i> SERGIO, FORTUNATA, AMILCARE, PINUCCIA, MIRIAM
DOMENICA 13 SETTEMBRE rosso ✙ III DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE Liturgia delle ore quarta settimana Is 11,10-16; Sal 131; 1Tm 1,12-17; Lc 9,18-22 Grandi cose ha fatto il Signore per noi	FESTA DI SAN MAMETE 10.00 <i>Santo Rosario</i> 10.30 <i>Santa Messa</i> PRO POPULO 17.30 <i>Vespri a San Mamete</i> 18.00 <i>Santa Messa a San Mamete</i>

AVVISI

Con questa settimana, da lunedì, le messe ritornano all'orario consueto. Questo venerdì la messa feriale sarà ancora in chiesa parrocchiale (cappella) perché a san Mamete celebreremo domenica la messa delle 18 in occasione della festa. Da settimana prossima il venerdì ritornerà la messa delle 8.30 a san Mamete.